MalpensaNews

Pro Patria, il derby a Novara l'occasione per riscattarsi

Marco Tresca · Friday, January 24th, 2025

Il derby è una partita che si prepara da sola. Una frase che oramai è diventata una vera e propria espressione ricorrente nel mondo del calcio, e più in generale dello sport. Così come sarà una finale. In poche parole, alla **Pro Patria** per fare suo il derby del Ticino a **Novara** di **domenica 25 gennaio**, ore 15, avrà bisogno innanzitutto di determinazione e voglia di vincere, perché mai come ora nella storia recente della squadra di **Busto Arsizio** come **acqua nel deserto**.

Anche un anno fa il derby di ritorno si giocò a gennaio (e fu vinto dai tigrotti per 3 a 0), e fu l'anticamera di un finale di stagione in cui i piemontesi si sarebbero salvati solo ai playout, condannando il Fiorenzuola al calcio dilettantistico. Quest'anno per la Pro Patria c'è ancora speranza di evitare il post season da brivido, per serve al più presto fermare l'**emmoragia di gol subiti** (ultima partita a reti inviolate risale al 3 novembre) e soprattutto di sconfitte, **quattro consecutive**, ovvero tutto il **girone di ritorno**. Ad aiutare i tigrotti ci saranno tutti e tre i neoacquisti del mercato invernale dei tigrotti: **Barlocco**, **Coccolo** (entrambi già un gettone da titolare) e **Rocco**, attaccante che ha scelto la maglia #32 che difficilmente sarà già della partita dal primo minuto visto l'arrivo a metà settimana, come dovrebbe essere anche per i recuperati **Alcibiade** e **Citterio**. Una discreta iniezione di esperienza per una squadra che finora ha peccato, fatalmente, proprio quando il pallone diventava *caliente*. Non a caso gli errori dal dischetto sono ben 4 su 6 tentativi, questo il dato che più dipinge la prima metà di stagione vissuta in Via Ca' Bianca.

«Penso che un derby, una partita così, già si prepara da solo – commenta in sala stampa Riccardo Colombo -. Siamo in una situazione brutta di classifica, veniamo in una situazione brutta di risultati, quindi le motivazioni assolutamente non ci mancano, e sarebbe strano il contrario. In settimana abbiamo cercato di lavorare su di noi, su quello di buono che abbiamo fatto, perché abbiamo fatto comunque delle buone cose nella partita col Vicenza, anche se l'abbiamo persa con un punteggio troppo alto. Abbiamo avuto sulla fase intensiva, è arrivato anche un giocatore nuovo che ci dà una dimensione diversa anche nell'attacco, ci può dare qualche alternativa in più e adesso ancora non è convincente da un inizio però ci può dare soluzioni diverse».

«Il clima nel derby? Sarà sempre una partita tesa. Sarà una partita fatta di duelli, di tanti duelli, aerei, a metà campo, lì dobbiamo vincere la partita, lì dobbiamo vincere i duelli in mezzo. Ma tutto questo non dovrebbe servire perché dobbiamo avere una fame di punti incredibile e andare in campo per farne il più possibile. Da adesso all'ultima saranno tute finale. L'obiettivo primario deve iniziare dal fatto di non subire goal e fermare la striscia negativa. L'affiantamento per la linea difensiva è qualcosa di fondamentale e quest'anno per infortuni o per i vicissitudini varie abbiamo

perso spesso il terzetto titolare, abbiamo perso subito **Travaglini**, **Sassaro** quando è entrato ha giocato bene ma purtroppo subito dopo per le sue condizioni fisiche è **stato operato.** Speriamo che si rimetta anche lui presto»

This entry was posted on Friday, January 24th, 2025 at 9:49 pm and is filed under Archivio, Sport You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.